

ALLEGATO "C"
all'atto
N. 35293 di Registro
N. 17188 di Raccolta

STATUTO

Art. 1 Costituzione

E' costituita, ai sensi del Codice Civile, della legge 6 giugno 2016 n. 106 e del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dal D. Lgs. 3 agosto 2018 n. 105, d'ora in avanti "Codice del Terzo Settore", l'Associazione di Promozione Sociale avente la seguente denominazione "Via Romea Germanica IMPERIALE APS", (anche denominata Via Romea IMPERIALE con sede legale nel comune di Pavullo n/F (MO).

L'Assemblea e il Consiglio Direttivo potranno svolgere le loro riunioni anche in luoghi diversi dalla sede dell'Associazione.

Il patrimonio dell'Associazione comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria se avviene all'interno dello stesso Comune. E' data facoltà al Consiglio Direttivo di cambiare la sede legale, ove ne ravvisi la necessità previa deliberazione dell'Assemblea dei soci. Il Consiglio Direttivo dell'associazione è tenuto a comunicare tempestivamente qualsiasi trasferimento di sede agli enti gestori di pubblici albi e registri nei quali è iscritta.

Art.2 Scopi e attività

L'Associazione ha le seguenti finalità e scopi:

1. promuovere studi e ricerche in ambito storico, culturale e religioso, con particolare riferimento alla viabilità antica ed ai moderni itinerari ciclopedonali;
2. realizzare una o più Vie destinate alla fruizione pedonale o ciclistica, con collegamenti alla restante viabilità con le stesse caratteristiche;
3. ampliare il numero di persone interessate a conoscere e/o approfondire la conoscenza del ricco patrimonio culturale e ambientale italiano ed europeo;
4. stimolare la comprensione e l'amicizia fra i popoli;
5. accrescere la sensibilità riguardo la tutela dell'ambiente e del paesaggio.

L'Associazione opera in Italia, non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri soci, dei loro familiari o di terzi, di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato, dei propri soci o delle persone aderenti agli enti associati, ispirandosi a principi di democrazia e di uguaglianza di tutti i soci:

- tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature: Paolo Bonaldi]

- decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni; _____
- attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse anche attività editoriali, di promozione e diffusione del volontariato; _____
 - organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale e religioso; _____
 - interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali; _____
 - interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio. —

Per la realizzazione dei propri scopi l'Associazione attiverà le seguenti attività specifiche: _____

- a) individuazione degli itinerari della VIA; _____
- b) individuazione e attuazione delle azioni necessarie e dei mezzi più adeguati alla diffusione della conoscenza della VIA; _____
- c) gestione della VIA, contribuendo alla pulitura, al mantenimento della segnaletica, e mettendo a disposizione servizi utili ai pellegrini ed agli escursionisti; _____
- d) programmazione, avvio e gestione di eventi e manifestazioni (seminari, convegni, camminate) finalizzati alla conoscenza della storia e della cultura europea e italiana; - _____
- e) stipulazione di accordi e convenzioni con Enti ed istituzioni pubbliche e/o private per la promozione e l'esercizio delle sue attività; _____
- f) collaborazione con associazioni ed istituzioni che ne facciano richiesta, purché queste abbiano finalità non a scopo di lucro e siano ritenute utili per il raggiungimento degli scopi sociali; _____
- g) svolgimento delle attività consentite dall'ordinamento utili al fine di conseguire gli scopi associativi e finanziarne le attività. _____

Per lo svolgimento delle suddette attività, l'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati volontari. Può inoltre avvalersi, in caso di particolare necessità, di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dalla vigente normativa. La qualifica di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria. _____

L'Associazione può esercitare, a norma dell'articolo 6 del Codice, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali, secondo i criteri e i limiti definiti dalle normative di riferimento. La loro individuazione sarà operata da parte del Consiglio Direttivo. _____

L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi, a norma dell'art. 7 del Codice, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico. _____

L'Associazione potrà essere articolata in sedi locali operative lungo tutto il territorio italiano; esse avranno autonomia operativa per quanto riguarda l'attività ordinaria dell'Associazione; le attività straordinarie e l'assunzione di responsabilità nei

confronti di terzi dovranno essere approvate dagli organi associativi competenti. _____

Art. 3 Regolamento

Il Consiglio Direttivo predisporrà un regolamento che gestirà i rapporti esterni e interni. Il regolamento sarà approvato dall'Assemblea. _____

Art. 4 Rapporti istituzionali

Al Direttivo dell'Associazione sono demandati i rapporti istituzionali con lo Stato Italiano, le singole regioni italiane, le province, i comuni, le unioni di comuni, le associazioni di via e di cammini, soggetti internazionali, in particolare della UE e altri soggetti pubblici e privati. _____

L'Associazione potrà aderire ad altre associazioni, enti o società. _____

Art. 5 Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da: _____

- a) quote e contributi degli associati; _____
- b) eredità, donazioni e legati; _____
- c) contributi dello stato, delle regioni, di enti locali e di altri enti pubblici; _____
- d) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali; _____
- e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati; _____
- f) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali; _____
- g) erogazioni liberali di associati e di terzi; _____
- h) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste, sottoscrizioni anche a premi, pesche, vendita pubblicazioni manufatti e prodotti tipici. _____

Il fondo comune costituito con le risorse di cui al comma precedente, non può essere ripartito tra i soci né durante la vita dell'Associazione, né all'atto del suo scioglimento.

Il patrimonio comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. _____

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termina rispettivamente il 1° Gennaio e il 31 Dicembre di ogni anno. _____

L'Associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno, predisposto dal Consiglio direttivo, ed approvato dall'Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. _____

Nel bilancio viene adeguatamente documentata a cura del Consiglio Direttivo la natura

Alm. 22/11/2014

Dario Bondi

secondaria e strumentale delle eventuali attività diverse realizzate dall'Associazione ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore _____

Art. 6 Soci _____

Il numero degli aderenti è illimitato. _____

Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutti i soggetti, persone fisiche o enti del terzo settore che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione e ad osservare il presente statuto. _____

Gli enti partecipano attraverso il loro legale rappresentante o un socio espressamente delegato. _____

Art. 7 Criteri di ammissione ed esclusione dei soci _____

L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati _____

L'Associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa. _____

Possono essere soci dell'Associazione persone fisiche ed enti del terzo settore che si riconoscono negli scopi perseguiti dall'Associazione e vogliano concorrere al perseguimento degli stessi. Gli enti partecipano mediante il rappresentante legale o un socio espressamente delegato. _____

L'appartenenza all'Associazione è libera e volontaria, ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni adottate dai suoi organi secondo le specifiche competenze previste dalle norme statutarie. _____

Sono escluse forme di partecipazione alla vita associativa puramente temporanee. _____

Sulle domande di ammissione si pronuncia il Consiglio Direttivo, le eventuali reiezioni devono essere motivate e sono impugnabili di fronte all'Assemblea dei soci: _____

Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci, dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa. _____

La qualifica di socio si perde per recesso, per esclusione, per decesso. _____

Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. _____

L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo per: _____

- a) mancato versamento della quota associativa per due anni consecutivi. _____
- b) comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione. _____
- c) persistenti violazioni degli obblighi statuari. _____

In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. _____

Il socio receduto o escluso non ha diritto alle restituzioni delle quote associative versate. La quota sociale non è trasmissibile, né rivalutabile. _____

La qualifica di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

Art. 8 Doveri e diritti degli associati

I soci sono obbligati:

- a) ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- b) a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'Associazione;
- c) a versare la quota associativa di cui all' art.11 c.5 lettera h).

I soci hanno diritto:

- a) a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- b) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- c) ad accedere alle cariche associative.
- d) a prendere visione dei libri sociali, con possibilità di prenderne copia previa istanza scritta entro 15 giorni dal suo ricevimento.

I soci non possono vantare alcun diritto nei confronti del fondo comune, né di altri cespiti di proprietà dell'Associazione.

Art. 9 Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- a) L'Assemblea dei soci;
- b) Il Consiglio Direttivo
- c) Il Presidente
- d) l'Organo di controllo (obbligatorio nei casi previsti dall'articolo 30 del Codice del Terzo Settore).

Le cariche associative vengono ricoperte a titolo gratuito. Ai titolari delle cariche possono essere rimborsate le spese sostenute a causa del loro incarico.

Tutti gli organi collegiali dell'associazione possono riunirsi sia in presenza che in collegamento per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire in tempo reale lo svolgimento dei lavori e di intervenire nella discussione sugli argomenti all'ordine del giorno. I membri dell'organo potranno esercitare, attraverso la teleconferenza o la video conferenza, tutti i loro diritti, compreso il diritto di voto.

E' consentito inoltre il voto elettronico o per corrispondenza.

Art. 10 L'Assemblea

L'Assemblea è composta da tutti i soci e può essere ordinaria e straordinaria.

Ogni associato dispone di un solo voto.

Ogni associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro con delega scritta per un massimo di tre per associato.

Handwritten signature

Dario Bonoli

L'Assemblea indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed in particolare: _____

- a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali; _____
- b) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti; _____
- c) approva il bilancio; _____
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti; _____
- e) delibera sull'esclusione degli associati e sul rigetto delle domande di ammissione; _____
- f) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto; _____
- g) approva l'eventuale regolamento dei lavori Assembleari; _____
- h) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione; _____
- i) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza. _____
- l) delibera su tutte le questioni ad essa sottoposte da parte del Consiglio direttivo. _____

L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno, per l'approvazione del bilancio consuntivo, ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o il Consiglio Direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità. _____

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, sullo scioglimento dell'Associazione e sull'eventuale trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione. _____

L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente, e in assenza di entrambi, dal Presidente Onorario. _____

L'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, viene convocata dal Presidente, previa deliberazione del Consiglio Direttivo, a mezzo di posta ordinaria, elettronica o altro mezzo telematico, ovvero mediante consegna a mano, a tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea, almeno 8 (otto) giorni prima del giorno previsto. Detto termine può essere ridotto in caso di situazioni di eccezionale urgenza e gravità. _____

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e la sede della convocazione nonché l'ordine del giorno con i punti posti in discussione. L'Assemblea, sia in via ordinaria sia straordinaria, è convocata presso la sede sociale o in altro luogo, purché nel territorio italiano. _____

In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci. _____

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. _____

In seconda convocazione, da svolgersi in un giorno diverso da quello fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati. _____

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti. _____

Per modificare lo statuto occorrono, in proprio o per delega, in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Qualora nella seconda convocazione non venga raggiunto il numero costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno un mese dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 11 Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a 3 e non superiore a 21, nominati dall'Assemblea dei soci, fra i soci medesimi.

I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica 3 anni e sono rieleggibili. Possono far parte del Consiglio esclusivamente gli associati maggiorenni.

Nel caso in cui per dimissione o altre cause, uno o più componenti del Consiglio Direttivo decadano dall'incarico, il Consiglio Direttivo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dello stesso Consiglio. Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Il Consiglio nomina al suo interno un Presidente e un Vice-Presidente ed eventualmente un Presidente Onorario.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per gli adempimenti di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, utili o necessari per il raggiungimento degli scopi sociali.

In particolare il Consiglio Direttivo delibera:

- a) le proposte di modifica dello statuto;
- b) i programmi delle attività;
- c) l'ammissione di nuovi soci;
- d) l'acquisto, l'accettazione o il rifiuto di lasciti o donazioni su proposta o previo parere del Presidente;
- e) il rendiconto, annuale da sottoporre all'Assemblea dei soci per l'approvazione;
- f) i provvedimenti relativi alla cassa, contabilità e amministrazione;
- g) tutti gli atti che comportino variazioni al patrimonio;
- h) la misura della quota associativa e le modalità di versamento della stessa;
- i) tutte le questioni che non siano riservate alle competenze di altri organi.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, o, in caso di sua assenza, dal Vice-Presidente, e, in assenza di entrambi, dal presidente onorario.

Il Consiglio Direttivo è convocato di regola ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno e almeno la metà dei componenti ne faccia richiesta, con preavviso di almeno 3 (tre) giorni, salvo casi di estrema urgenza, in presenza dei quali il termine si riduce a 1 (uno).

[Stamps and signatures]

Dario Bonoli

Il Consiglio Direttivo assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti, precisandosi che in caso di parità di voti prevale la proposta per la quale ha votato il Presidente.

Art. 12 Il Presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice - Presidente o, in assenza, al membro più anziano del Consiglio Direttivo.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e in caso d'urgenza ne assume i poteri, chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati, nell'adunanza immediatamente successiva.

Il potere di rappresentanza attribuito al presidente, ed eventualmente ad altri membri del Consiglio Direttivo, è generale.

Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Art. 13 Organo di Controllo

L'Organo di Controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge.

I componenti dell'Organo di Controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della Revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro. L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. L'Organo di Controllo è obbligatorio nei casi previsti dall'articolo 30 del D. Lgs. 117/17.

Art. 14 – Bilancio sociale e informativa sociale

Si applicano le normative di legge. Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate sono superiori a 100.000 euro annui, l'Associazione deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati.

Se i ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate sono superiori a un milione di euro annui, l'Associazione deve redigere, depositare presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e pubblicare sul proprio sito internet il bilancio sociale.

Art. 15 Libri

L'Associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro dei soci, tenuto a cura del direttivo;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura della direzione;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni della direzione, tenuto a cura dello stesso organo;

I soci hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi dietro richiesta scritta al Presidente che deve essere avanzata con un preavviso minimo di dieci giorni.

Art. 15 Devoluzione del patrimonio

In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore o a fini di utilità sociale, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

Art. 16 Rinvio e clausola di mediazione

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice del Terzo Settore e ad altre norme di legge vigenti inerenti terzo settore e associazionismo.

I dati personali delle persone fisiche e giuridiche dei quali l'Associazione entrerà in possesso nel corso della propria attività saranno sottoposti a trattamento previsto dalla disciplina vigente sulla tutela dei dati personali.

Per eventuali controversie tra gli associati, o tra questi e gli organi sociali o tra gli organi sociali, prima di qualunque ricorso alla giustizia ordinaria, sarà esperito un tentativo di conciliazione presso un organismo autorizzato ai sensi della vigente normativa.

Art. 17 Norme transitorie

Le disposizioni del presente Statuto che presuppongono l'istituzione e l'operatività del RUNTS, ovvero l'adozione di successivi provvedimenti normativi, si applicheranno e produrranno effetti nel momento in cui, rispettivamente il medesimo Registro verrà istituito e sarà operante ai sensi di legge ed i medesimi successivi provvedimenti attuativi saranno emanati ed entreranno in vigore.

Le clausole statutarie incompatibili o in contrasto con la disciplina del Codice del Terzo Settore debbono intendersi cessate nella loro efficacia a decorrere dall'entrata in vigore del RUNTS.

Art. 18 Registrazione ed esenzione da imposta di bollo

Il presente statuto è soggetto a imposta di registro in misura fissa ed è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 del codice del terzo settore (dlgs 117/2017).

